

Emissione di un francobollo ordinario appartenente alla serie tematica "lo Sport" dedicato alla Squadra vincitrice del Campionato di calcio di serie A







Poste Italiane comunica che il Ministero delle Imprese e del Made in Italy ha emesso, il giorno 12 luglio 2024, un francobollo ordinario appartenente alla serie tematica "lo Sport" dedicato alla Squadra vincitrice del Campionato di calcio di serie A, tariffa B.

Il francobollo è stampato dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia, su carta bianca, patinata neutra, autoadesiva, non fluorescente; grammatura: 90 g/mg;

supporto: carta bianca, Kraft monosiliconata da 80 g/mg;

adesivo: tipo acrilico ad acqua, distribuito in quantità di 20 g/mg (secco);

formato carta: 30 x 40 mm; formato stampa: 26 x 36 mm; formato tracciatura: 37 x 46 mm;

dentellatura: 11 effettuata con fustellatura;

colori: sei;

tiratura: cinquecentomilaquaranta esemplari di francobolli e centocinquantamila foglietti contenenti rispettivamente due esemplari di francobolli per complessivi trecentomila esemplari.

Caratteristiche del foglio: quarantacinque esemplari più la riproduzione del logo MIMIT monocromatico sulla cimosa.

La vignetta raffigura il caratteristico scudetto tricolore su cui campeggia il numero "20", a indicare i campionati di Serie A conquistati dal FC Internazionale Milano, cinto dalle spire del biscione nero e azzurro, simbolo della squadra. In basso, a destra, è riprodotto il logo del Club.

Completano il francobollo le legende "FC INTERNAZIONALE MILANO", "CAMPIONE D'ITALIA", "2023 - 2024", la scritta "ITALIA" e l'indicazione tariffaria "B".

Bozzetto: a cura di Mirko Augugliaro e del FC Internazionale Milano e ottimizzato dal Centro Filatelico dell'Officina Carte Valori e Produzioni Tradizionali dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.

Caratteristiche del foglietto

Racchiude, in basso al centro, due esemplari del francobollo che si stagliano su un fondino azzurro in cui si ripetono, incastrandosi, una serie di stelle nere e azzurre.

In alto, al centro del foglietto, è riprodotto il logo del FC Internazionale Milano sormontato da due stelle rappresentative dei venti scudetti conquistati.

Completano il foglietto le legende "CAMPIONI D'ITALIA" e "2023 – 2024".

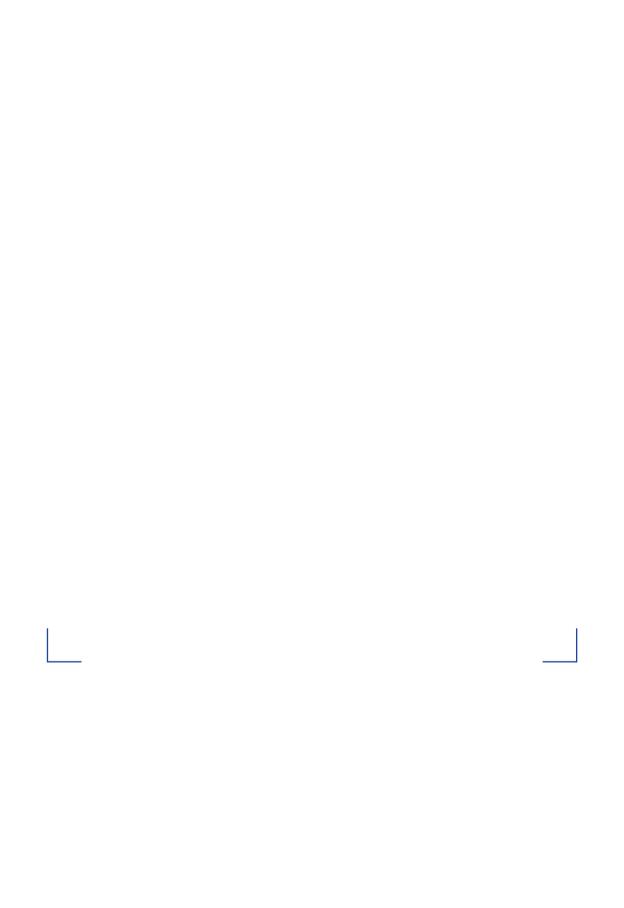
In basso a sinistra, è riprodotto il logo MIMIT monocromatico e, a destra, è presente il codice a barre per la rilevazione automatica dei francobolli.

Formato carta: 130 x 104 mm.

Roma, 12 luglio 2024.

Filatelia

Giovanni Machetti





La stagione 2023-2024 rimarrà per sempre impressa nei cuori di tutti gli interisti, il destino ha intrecciato le sue trame con la storia, tessendo un racconto dai risvolti umani e sportivi senza precedenti. L'alchimia creatasi tra squadra, allenatore, staff e tifosi, ha permesso ai calciatori di Inzaghi di esprimere un gioco così spettacolare, armonioso, incisivo, un gioco che ha mostrato una sorta di calcio totale. Una sinfonia, perfettamente diretta da Simone Inzaghi, un maestro di umiltà, empatia e profonda conoscenza del gioco del calcio.

Questo campionato è stato un viaggio di emozioni, passione e dedizione che ha trovato il suo culmine nella conquista della tanto sognata seconda stella. Inseguita per 58 anni, come per 58 anni fu inseguita la prima. Il destino a volte si ripete con una ciclicità perfetta. E così, quando l'Inter, il 22 aprile 2024, ha vinto il suo sesto derby consecutivo e ha aritmeticamente conquistato il suo ventesimo Scudetto, le strade di Milano si sono tinte di nerazzurro, e ancora dopo la sfida con il Torino, quando oltre 350mila sostenitori della Beneamata sono scesi in piazza. Tifosi che vibravano di eccitazione e felicità, consapevoli che quella squadra stava ancora scrivendo capitoli indelebili nel libro della storia del calcio italiano. La notte di Milano è stata invasa da un oceano nerazzurro, un'esplosione di festa, orgoglio e senso di appartenenza che si riverberava in ogni angolo della città. E mentre i fuochi d'artificio illuminavano Piazza Duomo, dove tutto ebbe inizio sotto un cielo stellato di marzo, l'Inter brillava nel firmamento calcistico, una costellazione di talento, passione e gloria, centosedici anni di gloria.

